

Il presidente Baresi ribadisce l'impegno presso forze politiche e gruppi parlamentari

Pressing per l'equo compenso

Istituto in campo anche per la rappresentanza tributaria

Con i messaggi del Mef, del ministero di Giustizia, e degli Esteri, si è di fatto avviato un dialogo col quale l'Inrl intende rafforzare il proprio pressing su tutte le forze politiche e rappresentanze parlamentari in merito all'equo compenso e alla rappresentanza tributaria, come più volte ribadito dal presidente Baresi.

Altri riconoscimenti all'Istituto sono poi giunti dal segretario generale della Cisl, Francesco Cavallaro, che intervenendo al seminario ha ricordato come «proprio in questa fase congiunturale dell'economia del paese, il ruolo del revisore legale rappresenta una garanzia di trasparenza e correttezza contabili per tutti i soggetti economici. La piena collaborazione instaurata tra l'Inrl e la Cisl rappresenta un passaggio importante per assicurare una sana operatività nelle attività professionali dei revisori anche nel mondo del lavoro». Altro saluto di spesse è giunto dal vicepresidente vicario di Int (Istituto nazionale tributaristi) Giorgio Del Ghingaro, che ha sottolineato come oggi sia urgente un segnale concreto del Governo per la semplificazione in materia di giustizia fiscale, poiché «le oltre 30 circolari e 190 pagine dedicate alle norme sull'Iva, con i continui aggiornamenti, non fanno che appesantire il lavoro di molti professionisti tra cui tributaristi e revisori legali, chiamati a operare non solo nel rispetto del principio della terzietà ma anche della trasparenza. Non si può chiedere ai professionisti l'assunzione di sempre più pesanti responsabilità, se poi non si procede ad uno snellimento di procedure e adempimenti che cambiano di giorno in giorno». Apprezzamento del lavoro svolto dall'Inrl a tutela dei revisori legali è giunto anche da Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, che rappresenta oltre 580 mila professionisti. A chiusura della prima parte del seminario il breve



Un gruppo di revisori, consiglieri e delegati con i vertici Inrl al termine dei lavori



Un altro gruppo di ospiti e revisori a chiusura del seminario nazionale



Delegati dell'Inrl assieme al presidente dell'Istituto Baresi

saluto di Alessandro Pece, delegato provinciale di Lapet, che ha rinnovato la vicinanza dell'organismo presieduto da Roberto Falcone con l'Inrl, che si declina attraverso una concreta e proficua collaborazione su tante tematiche comuni attinenti l'attività professionale di tributaristi e revisori.

Di primario interesse, poi, la sessione dedicata alla relazione dell'avvocato generale dello stato emerito Michele Dipace, presidente del comitato scientifico dell'Inrl, che ha ribadito l'importanza del principio della terzietà applicato nell'attività di monitoraggio contabile del revisore e le accresciute re-

sponsabilità che il legislatore ha contemplato in sede civile e penale; nello specifico, Dipace ha ricordato che il revisore ora risponde per danni non solo per una sua responsabilità esclusiva, per inadempimento dei propri doveri, ma anche per responsabilità concorrente per fatti illeciti dell'amministratore che per lo più sono nascosti e di difficile accertamento anche con una prudente diligenza professionale. Oneri molto più consistenti rispetto al passato, ma tutto ciò è dovuto al fatto che «il legislatore», ha osservato Dipace, «ha voluto enfatizzare il principio d'indipendenza del

revisore. E da ciò la necessità di professionisti super partes e indipendenti che svolgano le loro verifiche contabili con competenza professionale. Anche da questo deriva la necessità dell'esame di abilitazione e della formazione continua».

È stato poi sottolineato che in un mercato globalizzato in cui l'attività di impresa e finanziaria può svolgersi in ogni parte del mondo, soprattutto con gli attuali strumenti informatici, è interesse pubblico che l'attività economica di mercato sia svolta in modo chiaro, trasparente e nel rispetto delle norme di legge a tutela della affidabilità dei mercati stessi e soprattutto dei diritti degli interessati a tale attività che, in buona fede, hanno fatto affidamento sulla legalità e correttezza delle poste di bilancio e delle operazioni economico-finanziarie in esso indicate e documentate di cui il revisore legale si rende garante. E il ruolo del revisore investe anche la disciplina del lavoro, come ha poi sottolineato nel suo apprezzato e applaudito intervento Giovanni Cinque, giuslavorista e consulente legale dell'Inrl, che ha illustrato nel dettaglio le differenze tra il lavoro subordinato e le altre fattispecie, con una attenta disamina sul rapporto di lavoro dipendente.

L'incontro formativo «frontale», che ha completato il ricco programma del seminario nazionale, è stato poi affidato a due docenti di alto profilo nazionale come Anna Ruggieri e Roberto Belotti che hanno illustrato nel dettaglio le principali caratteristiche del decreto 39/2010 sulla nuova revisione legale, i principi di revisione Isa Italia, l'adozione dei principi di revisione, e ancora la relazione di trasparenza, le responsabilità dei revisori e gli aspetti operativi della revisione con un focus su deontologia, scetticismo, riservatezza e segreto. Grande attenzione nella platea di revisori hanno destato anche le altre tematiche affrontate nell'incontro come la revisione della continuità aziendale, i controlli di qualità. Un evento che, per contenuti e partecipazione, ha fatto registrare un successo superiore a ogni attesa.

REVISORI NEWS

Completato il calendario degli incontri formativi fino a dicembre

È stato completato in questi giorni il nutrito calendario di incontri formativi «frontali» predisposto dall'Inrl per agevolare a tutti i revisori legali l'acquisizione dei 20 crediti formativi richiesti dalla nuova normativa in materia di revisione per mantenere l'iscrizione al Registro presso il Mef e scongiurare anche sanzioni economiche. Nel dettaglio, dopo i primi due incontri formativi già svolti a Bari e a Roma, il 16 ottobre sarà la volta di Vicenza, poi il 27 ottobre a

Palermo, e ancora a seguire il 7 novembre a La Spezia, il 9 novembre a Novara, il 10 novembre a Brescia, il 30 novembre a Milano ed entro la metà di dicembre a Napoli. La segreteria dell'Istituto invita tutti gli iscritti e i revisori legali non iscritti ma comunque interessati ad accedere ai corsi di prendere contatto per aderire in tempo utile a questi aggiornamenti professionali. Si ricorda inoltre che per finalizzare l'iscrizione è necessario prendere visione del modulo di adesione alla società «Formazione e Centro Studi Revisori Legali Italiani Inrl srl» incaricata dall'Istituto ad allestire tutto il programma di formazione obbligatoria.

Pagine a cura di
INRL
(Istituto Nazionale Revisori Legali)
Sede legale: Via Gonzaga, 7 20121 - Milano
Sede amministrativa:
Piazza della Rotonda, 70 - 00186 Roma
Ufficio di Rappresentanza:
Rue de l'Industrie, 42 - Bruxelles
email: segreteria@revisori.it
www.revisori.it